

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO  
DI DIRIGENTE TECNICO AMBIENTE  
PROVA PRESELETTIVA - 2^ TRACCIA<sup>1</sup>**

**1. In quali delle seguenti materie lo Stato ha la competenza che la Costituzione qualifica esclusiva ?**

A	porti ed aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione
B	coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale
C	commercio con l'estero
D	tutela e sicurezza del lavoro

**2. Una Regione può proporre un ricorso per conflitto di attribuzione contro un'altra Regione?**

A	no
B	si, ma solo per la tutela delle proprie competenze normative
C	si, quando una regione ritiene che l'altra abbia invaso con un atto la sfera di competenza assegnatale dalla Costituzione
D	no, tranne i casi in cui il conflitto riguardi due regioni a Statuto speciale

**3. Hanno facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo, tra gli altri:**

A	i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
B	qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici
C	qualunque soggetto, purchè ne faccia istanza
D	qualunque soggetto, portatore di interessi privati

**4. Quale fra questi gruppi di principi contabili non corrisponde a quelli effettivamente vigenti e applicabili?**

A	tracciabilità, progressività, economicità
B	universalità, prudenza, annualità
C	progressività, prevalenza della sostanza sulla forma, integrità
D	competenza economica, competenza finanziaria, equilibrio di bilancio

**5. Qual è il contenuto obbligatorio della determina a contrattare?**

A	l'oggetto del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti norme in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base
B	Il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti norme in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base
C	Il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti norme in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni
D	l'oggetto e la durata del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali

**6. Durante l'esercizio provvisorio quali spese gli Enti locali possono impegnare, senza il vincolo dei "dodicesimi" descritto al comma 5 dell'art. 163 del TUEL :**

A	solo le spese derivanti dall'assolvimento di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi ed obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge;
B	solo le spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente
C	solo le spese relative al personale, alle rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse
D	solo le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, le spese a carattere continuativo necessarie a garantire il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti

**7. Quanti anni dura in carica il Presidente della Corte Costituzionale ?**

A	7 anni e non è rieleggibile
B	5 anni ed è rieleggibile, fermi in ogni caso i termini di scadenza dall'ufficio di giudice
C	3 anni ed è rieleggibile, fermi in ogni caso i termini di scadenza dall'ufficio di giudice
D	4 anni rieleggibile per altri due

**8. Il peculato può essere commesso anche da un privato cittadino?**

A	si, se commesso dal privato congiuntamente ad un pubblico ufficiale
B	si, ma solo su beni ed altre utilità che appartengono alla Pubblica Amministrazione
C	no, è un reato proprio del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio
D	si, se commesso dal privato congiuntamente ad un incaricato di pubblico servizio.

**9. Il Consiglio Provinciale, quale organo di indirizzo e controllo:**

A	adotta tutti gli atti che il presidente della Provincia sottopone al suo esame, previa ratifica dell'Assemblea dei Sindaci
---	--

B	adotta lo statuto , approva regolamenti, piani e programmi, approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della Provincia, esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto approva gli schemi del bilancio
C	approva in via esclusiva regolamenti, piani e programmi su proposta del Presidente della Provincia
D	propone all'Assemblea lo statuto , approva regolamenti, piani e programmi, approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia, esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto, su proposta del Presidente adotta gli schemi del bilancio da sottoporre all'esame dell'assemblea dei sindaci.

**10. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è:**

A	un ricorso parallelo ed alternativo al ricorso giurisdizionale, la cui decisione è adottata con decreto del Presidente della Repubblica, previo parere vincolante del Consiglio di Stato;
B	un ricorso parallelo ed alternativo al ricorso giurisdizionale, la cui decisione è adottata con decreto del Presidente della Repubblica, previo parere non vincolante del Consiglio di Stato, superabile attraverso una deliberazione del Consiglio dei Ministri
C	è un ricorso gerarchico improprio, cioè proposto al di fuori di un rapporto di gerarchia diretta, avverso atti di organi collegiali
D	è un ricorso gerarchico esperibile avverso atti non definitivi emanati da qualunque organo amministrativo

**11. Che validità hanno i certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni non attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni?**

A	Illimitata.
B	Sei mesi dalla data del rilascio.
C	La validità indicata dalla stessa amministrazione che deve rilasciare i certificati.
D	Un anno dalla data del rilascio

**12. A norma della legge 689/81, il procedimento relativo ad una violazione amministrativa si apre con:**

A	La denuncia della parte lesa
B	L'accertamento della violazione
C	La delega dell'autorità giudiziaria
D	La verifica documentale della pratica

**13. La dichiarazione sostitutiva di certificazione....**

A	Deve essere sottoscritta dall'interessato.
B	Deve essere sottoscritta sempre in presenza del responsabile del procedimento
C	Deve essere sottoscritta in presenza di un pubblico ufficiale.
D	Deve essere sottoscritta in presenza di un notaio

**14. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato....**

A	Non è alternativo al ricorso giurisdizionale amministrativo.
B	È un rimedio amministrativo di carattere generale.
C	È proponibile anche per vizi di merito.
D	E' proponibile solo per vizi di legittimità

**15. A norma di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. è nullo....**

A	Il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali
B	Il provvedimento amministrativo che è viziato da eccesso di potere.
C	Il provvedimento amministrativo che è stato adottato in violazione di legge
D	Il provvedimento amministrativo che è revocabile

**16. La Legge regionale 12 luglio 1994, n. 25, Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali, stabilisce la durata della concessione:**

A	massimo 20 anni non prorogabile
B	massimo 20 anni rinnovabile per periodi non superiori ai 20 anni
C	massimo 10 anni eventualmente rinnovabile una sola volta per 5 anni
D	massimo 10 anni eventualmente rinnovabile per 10 anni

**17. Per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo stabilimento di deposito e/o lavorazione di oli minerali non è richiesta l'autorizzazione alla Provincia nei seguenti casi:**

A	deposito di oli minerali con capacità complessiva superiore a 25 m <sup>3</sup> e fino a 10.000 m <sup>3</sup>
B	deposito di oli minerali con capacità complessiva superiore a 10 m <sup>3</sup> per i depositi commerciali e fino a 10.000 m <sup>3</sup>
C	attività di vendita di GPL da parte di "operatori terzi" facenti parte dell'organizzazione commerciale delle aziende distributrici (art. 20 comma 3 del D.Lgs n. 128/2006)
D	gli impianti di distribuzione carburanti (con relativo stoccaggio)

**18. La Legge regionale 3 Agosto 2004, n. 19, Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, stabilisce le competenze delle province che provvedono a:**

A	verificare le coerenze e le compatibilità ambientali tra i programmi di sviluppo delle reti degli impianti per
---	--

	telecomunicazioni e radiodiffusione e degli elettrodotti e i piani territoriali di coordinamento
B	rilasciare l'autorizzazione per l'installazione e la modifica degli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 259/2003 e delle linee elettriche a bassa tensione, secondo la procedura fissata nell'atto di cui all'articolo 5, comma 2, anche sulla base del parere tecnico preventivo dell'ARPA di cui all'articolo 5, comma 1, lettera h) e dei programmi localizzativi di cui all'articolo 8, comma 1; per gli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione, le citate autorizzazioni, rilasciate con provvedimento unico, sono condizione per l'esercizio delle relative attività, ferma restando la concessione ministeriale
C	esercitare le funzioni di controllo e vigilanza di cui all'articolo 10, commi 1 e 2
D	definire, sulla base dei programmi di sviluppo di cui all'articolo 9, specifici tracciati per la localizzazione degli elettrodotti, sentiti i comuni e nel rispetto dei criteri regionali e dei parametri tecnici fissati dalle norme statali vigenti

19. La Legge Quadro 26 Ottobre 1995, n 447 definisce con l'art.5 le competenze delle Province. Quali tra quelle indicate non risultano essere di competenza provinciale:

A	le funzioni ad esse assegnate dalle leggi regionali di cui all'articolo 4
B	le funzioni amministrative in materia di inquinamento acustico previste dalla legge 8 giugno 1990, n.142
C	le funzioni di controllo e di vigilanza di cui all'articolo 14, comma 1
D	le funzioni di controllo e di vigilanza di cui all'articolo 14, comma 2

20. L'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque sotterranee o superficiali costituisce:

A	sempre illecito amministrativo
B	illecito amministrativo se commesso da un privato e illecito penale se commesso dal titolare di impresa o responsabile di ente
C	sempre illecito penale
D	a seconda della gravità del fatto può costituire illecito amministrativo o penale

21. In quale fase della gestione del rifiuto è strettamente necessario il formulario di identificazione?

A	al momento dello smaltimento del rifiuto
B	al momento del recupero del rifiuto
C	durante il trasporto del rifiuto
D	al momento della raccolta del rifiuto

22. La L.R. 43/2000 "Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno" non definiscono espressamente i seguenti casi di applicazione:

A	agli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III bis della Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 che, in ragione delle caratteristiche delle lavorazioni, possano determinare emissioni olfattive
B	alle attività soggette a Valutazione di Incidenza Ecologica da cui derivino o possano derivare emissioni odorigene
C	alle attività soggette a Valutazione di Impatto Ambientale da cui derivino o possano derivare emissioni odorigene
D	alle attività soggette a Verifica di assoggettabilità da cui derivino o possano derivare emissioni odorigene

23. Ai sensi del testo unico ambientale, quale delle seguenti informazioni, tra le altre, deve essere contenuta nella domanda di autorizzazione integrata ambientale?

A	I principi di contabilità ambientale applicati alla contabilità economica finanziaria aziendale
B	Il numero dei dipendenti impiegati
C	L'ultimo bilancio regolarmente approvato
D	le materie prime che saranno utilizzate

24. Ai sensi del testo unico ambientale, quale tra le seguenti categorie di rifiuti rientra nell'ambito dei rifiuti speciali?

A	I rifiuti da attività commerciali
B	I rifiuti provenienti da attività cimiteriali
C	I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi
D	I rifiuti domestici ingombranti

25. L'art 272bis del testo unico ambientale ha come oggetto:

A	Emissioni odorigene
B	Analisi del Rischio Sanitario delle emissioni gassose
C	Risanamento delle falde freatiche
D	Monitoraggio delle vibrazioni indotte dal trasporto ferroviario

26. In base al testo unico ambientale, un sito è definito potenzialmente contaminato se :

A	risultano superate le Concentrazioni Soglia di Contaminazione
B	risultano superate le Concentrazioni Soglia di Rischio
C	risultano superati i valori di fondo naturale
D	risultano superati i valori di fondo naturale del 95 esimo percentile della distribuzione

**27 La Legge Regionale n. 40 del 14 Dicembre 1998 non stabilisce la seguente fase procedurale :**

A	di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale
B	di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale
C	di valutazione di incidenza ecologica
D	di verifica

**28. L'autorizzazione unica ambientale rilasciata esclusivamente per lo scarico delle acque reflue provenienti dalle attività di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b) e c), della legge regionale 7 aprile 2003, n. 6 , (Disposizioni in materia di autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e modifiche alla legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 ) si intende tacitamente rinnovata:**

A	ogni dieci anni ai sensi della predetta legge regionale
B	ogni cinque anni ai sensi della predetta legge regionale
C	ogni quindici anni ai sensi della predetta legge regionale
D	annualmente se non vengono apportate modifiche allo scarico

**29. Nell'ambito delle funzioni delegate, la Provincia svolge attività di controllo in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. In particolare, per quanto attiene all'attività di controllo sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, la funzione di tutela qualitativa delle risorse idriche non ha come obiettivi principali:**

A	la riduzione dell'inquinamento da azoto e salvaguardia delle acque, con particolare riguardo a quelle destinate al consumo umano
B	Il recupero delle sostanze nutritive ed ammendanti, contenute nelle acque reflue e negli effluenti zootecnici
C	Il recupero dell'acqua ai fini del risparmio idrico
D	Il recupero della risorsa idrica al fine dell'ossigenazione delle acque di abbeveramento del bestiame

**30. Il D.lgs 152/06 all'art 74 definisce il concetto di abitante equivalente :**

A	corrisponde ad una domanda chimica di ossigeno COD di 150 grammi di O <sub>2</sub> al giorno o ad un volume di scarico di 200 litri di refluo per abitante al giorno facendo riferimento al valore più alto
B	la quantità di sostanze organiche biodegradabili, derivate da un'utenza civile o assimilabile a questa, convogliate in fognatura nell'arco temporale di un giorno (24 ore) cui corrisponde una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (120 ore) pari a 60 grammi di O <sub>2</sub> al giorno
C	corrisponde ad una domanda chimica di ossigeno COD di 150 grammi di O <sub>2</sub> al giorno o ad un volume di scarico di 100 litri di refluo per abitante al giorno facendo riferimento all'utenza civile collegata alla fognatura
D	il rapporto tra popolazione residente e la superficie delle utenze civili collegate alla fognatura nell'arco temporale di un giorno (24 ore)